



tive proposte.

Il Presidente rileva dalla discussione che la maggior causa del Consiglio è orientata verso il mantenimento delle Commissioni di Finanza, del personale e di quella immobiliare. Ritiene che anche quella per le agenzie assolva un compito assai utile e che, accogliendo la proposta di alcuni consiglieri, essa possa essere unificata con quella dell'organizzazione. Oltre quelle che hanno esaurito i loro lavori dovrebbero invece sopprimersi quella per lo studio dell'organico e quella per lo studio del problema edilizio abbinato all'assicurazione vita. Delle Commissioni di natura transitoria, resterebbero ancora in funzione la Commissione paritetica per la revisione delle carriere e quella per il concorso degli avventizi, beninteso fino all'espletamento dei relativi mandati. Circa infine la proposta di scegliere un membro della Commissione di Finanza perché assista il Direttore Generale nella scelta degli investimenti patrimoniali, ritiene sia il caso, giusta il suggerimento del Consigliere Ventura, di rimandarne l'esame ad altra seduta.

Il consigliere Molle esprime l'avisso che lo studio della proposta potrebbe essere abbinato